Anno XV N. 216 — Udine, Lunedì 26 Settembre 1892 — Conto corrente con la Posta

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . L. 20
id. semestre » 11
id. trimestre » 6
id. mese . . . » 2
Estero anno . . . . . . L. 32
id. semestre . . . . . » 17
id. trimestre . . . . . » 8

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere pieghi non affrancati si respingono.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50 — In terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent 60 in quarta pagina cent. 20

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta, n. 16, Udine

Lo sfacelo del protestantesimo

Una discussione, che getta una fosca luce sul protestantesimo in Germania, si è impegnata da qualche tempo.

Alcuni ministri protestanti e alcuni studenti di teologia si sono indirizzati al Dr. Harnack, professore di teologia protestante all'Università di Berlino, per domandare se possono lecitamente chiedere dal consiglio superiore evangelico l'abolizione del Simbolo degli Apostoli, nelle cerimonie religiose e nella professione di fede.

I ministri della soprintendenza evangelica di Francoforte sull'Oder protestarono contro queste pretese, dicendo:

" Il prof. Harnack è contrario, è vero, a questa petizione, ma consiglia agli studenti di riservare l'agitazione per l'abolizione a quando saranno già nominati ministri del culto. Non è nuova questa agitazione della miscredenza per richiedere l'abolizione del simbolo degli apostoli, e non è nuovo anche che professori di Teologia non credano più ai principii fondamentali della religione cristiana. Ma è cosa nuova ed inaudita che un professore di teologia evangelica si permetta di consigliare ai futuri ministri di non credere più alla professione di fede della Chiesa e di istigarli ad agire contro il simbolo apostolico, quantunque lo professino all'atto della loro ordinazione a ministri.

" *Quelli che sotto il pretesto di progresso scientifico, hanno chiuso gli occhi, dovrebbero aprirgli e preparare alla Chiesa Evangelica migliori servitori.* "

Significante è la dichiarazione di un altro ministro protestante, nella *Kreuzzeitung*, secondo la quale il sinodo di Stolberg-Rossla aveva proposto un articolo in favore del simbolo apostolico, ma finora nessun pastore vi ha aderito.

E' già molto tempo che il protestantesimo va diventando una cosa sola col razionalismo. L'abolizione del *Credo* sarà unicamente la conseguenza dell'incredulità generale.

Non possiamo che trarre lieti auspici, associandosi alla *Voce della Verità*, per il trionfo del cattolicismo, dallo sfacelo finale del protestantesimo, che sembra imminente, come è certo inevitabile.

I beni delle Confraternite

Essendo in varii casi risultato che di molti beni immobili intestati alle Confraternite ed Opere Pie di Roma, di cui il demanio aveva già preso possesso in forza della legge 20 luglio 1891, alcuni di essi appartenevano a persone private, che luminosamente provarono di esserne i soli proprietarii, e che quindi fu forza restituirli ai legittimi possessori; il ministro delle finanze ha dato le opportune disposizioni alle autorità competenti perchè, prima di prendere effettivo possesso dei beni in parola, sia bene accertata la loro provenienza con documenti irrefragabili, per evitare al governo liti e pendenze, che si risolvono bene spesso a danno dell'erario.

La massoneria e la politica

Si è detto e ripetuto mille volte dai framassoni, che la massoneria è tutta dedita alla beneficenza e non si briga di politica; ma la sera del 18 corrente Adriano Lemmi, ebreo, gran maestro della massoneria italiana ed abile negoziatore di tabacchi, tenendo un discorso ai framassoni di Reggio-Calabria e delle contrade vicine, che gli offrirono un pranzo, ha proclamato che la massoneria " tende a portar la sua voce ed il suo voto nelle scuole, nelle amministrazioni pubbliche e nel Parlamento. "

E pare che in ciò la massoneria ci metta più zelo, più impegno e più slancio che non nella beneficenza. Ciò lo si può desumere anche da quanto avvenne proprio a Reggio Calabria. Imperocchè, secondo i ragguagli credibili della *Tribuna*, foglio ebraico e massonico, intervennero al banchetto più di 150 framassoni e tra questi, oltre al Lemmi, che è milionario, c'erano molti ricchi e professionisti, come i deputati Vollaro e barone Fulci, il marchese Genovese Zerbi, il prof. Ricciardi, il conte Serocchi di Lungro, l'avv. Ruffolo di Cosenza, l'avv. Falletti di Catanzaro, ecc. ecc.

Ebbene, tutti questi *signori non seppero* far altro che assegnare 400 lire alla Congregazione di Carità di Reggio-Calabria, cioè poco più di due lire a testa. Per un milionario come A. Lemmi, per avvocati, conti, marchesi, baroni, ecc. ecc. non si può proprio dire che abbiano allargato intemperantemente il cuore alla beneficenza! *N'è vero?...*

LO SPIRITISMO A MILANO

I fogli milanesi in questi giorni sono pieni di narrazioni intorno alle sedute spiritistiche tenutesi in quella città, in casa *Finzi. Il medium*, cioè la persona che evoca gli spiriti, — è certa Eusapia Paladino già fruttivendola di Napoli, condotta in giro da un certo barone cavaliere Chiaja di Napoli esso pure — il quale è da parecchi anni l'apostolo della Paladino, ed ha voluto sottoporre ad un rigoroso controllo creduto scientifico i fenomeni spiritici che essa presenta.

E fra gli scienziati intervenuti a queste sedute notiamo il prof. Schiapparelli, Direttore dell'Osservatorio di Brera, il prof. Aksakoff, consigliere intimo dello Czar, venuto apposta da Pietroburgo, il prof. Lombroso, venuto da Torino, il senatore Gaetano Negri, — che sulla *Perseveranza* scrisse recentemente alcuni articoli contro lo spiritismo, — l'ex-ministro Colombo, il prof. Angelo Brofferio, spiritista convinto, il prof. Gerosa, il prof. Ermacora, ed altri, — che assistettero chi ad una, chi a due, chi a tre finora, delle sedute della Paladino.

In queste sedute furono rilevati i consueti *fenomeni di toccamenti di mani misteriosi, soffi*, trasporti di oggetti e di mobili, scritture misteriose, ecc., quali soglionsi verificare in sedute di questo genere. E pare che per i minuziosissimi controlli esercitati dagli intervenuti, nei fenomeni presentati, dalla *medium* Eusapia non siavi luogo a *trucchi* od inganni di sorta.

Il prof. Schiapparelli che era stato invitato a firmare i verbali che vengono accuratamente stesi ogni sera, non ha voluto esprimere nessun giudizio sui fenomeni accaduti sotto i suoi occhi — dei quali però ammette indubbiamente l'esistenza. Egli si limitò a manifestare una grande meraviglia.

Fra questi fenomeni notevolissimo è stato quello dell'aumento o diminuzione del peso nella *medium* e che viene così descritto.

La *medium* fu posta sopra una bilancia a *bascule*; pesava circa 60 chilogrammi. Evocati i supposti spiriti, fu chiesto loro se avrebbero saputo dar prova della loro *presenza col mutare il peso sulla bilancia.*

Avutane risposta affermativa si passò alle prove.

Replicatamente e sotto la vigilanza diretta dei prof. Lombroso e Schiapparelli, presenti, si verificò che il peso si portò fino a 70 chilogrammi, diminuendo poscia fino ai 50 circa.

Lombroso tenne nota minutissima di tutte queste differenze.

Questo fenomeno veramente straordinario anche per gli spiritisti, venne ripetuto lunedì sera alla presenza di tutti i personaggi citati in principio di questo articolo, meno il Lombroso.

Fra gli altri fenomeni furono notevoli il volo di campanelli e tamburelli sonanti per l'aria come fossero percossi da persone viventi.

Gli istrumenti erano stati portati da uno dei convenuti. Posti sul tavolo parve come se una mano invisibile li prendesse e li portasse per aria agitandoli e battendoli.

Curiosissimo poi fu il fenomeno capitato al prof. Schiapparelli.

La *medium* gli prese la mano e gliela tenne ferma su un foglio bianco di carta come in atto di scrivere.

La mano tracciò dei segni; si guardò il foglio, e si vide che sulla superficie opposta di esso — non toccata dallo Schiapparelli — erano tracciate realmente in inchiostro delle linee corrispondenti alle sue.

Il professore non s'è però dichiarato in proposito, nè alcuno gliene richiese.

Parve poi che — veri o supposti gli spiriti quella sera fossero invasi di grafomania, *perchè quasi tutti i fogli che erano* nella stanza furono trovati in breve tempo cosparsi di linee e segni fatti con un inchiostro di cui nella stanza non si sarebbe trovata traccia alcuna.

Qualche volta il tamburello agitato in aria a norma di quanto gli veniva chiesto, andava a battere sul capo di alcuno *dei presenti.*

Il prof. Lombroso parlando con un amico ebbe ad esprimersi in questi sensi dopo d'aver assistito ad una conferma del fenomeno del mutamento di peso:

« Dopo quest'altra prova vado via perchè sento che diverrei pazzo. La sincerità dei fenomeni è per me indubitabile ed essi escono talmente da tutte le leggi naturali che la mente si smarrisce nel volere applicare ad essi una spiegazione qualsiasi. Prima di rimettermi a studiarli voglio riposare il mio spirito ».

Dicesi che un ricco signore — il corrispondente milanese della *Tribuna* nomina il cavaliere Torelli-Viollier — ha *proposto al professore* Lombroso la somma di L. 3000, — da devolversi a beneficio della Eusapia — se fosse arrivato a convincerlo praticamente della assoluta sincerità delle esperienze. Non sappiamo se Lombroso ha accettato.

Iersera alla seduta doveva assistere il *professore Morselli, venuto da Torino*, apposta.

Intanto, come abbiam detto, tutta Milano si interessa a queste riunioni, e in molte case specialmente dell'alta borghesia e dell'aristocrazia si rinnovano vecchi circoli spiritistici abbandonati, e si rifanno i vecchi esperimenti.

⁂

Questa l'esposizione dei fatti innegabili, che i loro promotori attribuiscono agli

---

12 APPENDICE

PROCESSO CURIOSO

Appena furono lontani, Byrd procedette per proprio conto a fare alcune osservazioni: esaminò la precisa posizione delle varie porte in rapporto al focolare dal quale *era stato preso il bastone, e all'orologio a* pendolo presso il quale era caduta la vittima. Fece infine un esatto inventario di tutti gli oggetti che erano nella stanza, dopo di che aprì la porta di fianco, e guardò attentamente nel vicolo.

A vederlo adesso col collo teso, gli sguardi vivaci che indagano a destra, a sinistra, nell'atteggiamento di uomo risoluto, difficilmente avreste riconosciuto il giovinotto indolente che aveva assistito con aria impassibile alle scene precedenti. Il dottor Tredwell notò il mutamento con visibile compiacenza.

Erano le due quando Byrd uscì per raggiungere *il signor Ferris: davanti alla porta* c'era la stessa folla che aveva trovato quando era entrato una mezz'ora prima. Anche la vecchia megera non si era mossa, e appena lo vide lo assediò di dimande curiose. Egli riuscì alla fine a liberarsene, e affrettossi a guadagnare la strada libera; ma, essendosi fermato un momento a parlare con una fanciulla tutta tremante che gli parve meritare la sua attenzione, egli venne raggiunto dalla vecchia importuna.

— Adesso - ella disse fissandolo con due occhietti velenosi - adesso forse mi direte *qualche cosa! Voi mi* credete una vecchia idiota che non sa quel che si dice. Ma vi assicuro che non ho tenuto aperti gli occhi e le orecchie settantacinque anni in questo mondo scellerato senza aver conosciuto un po' il diavolo e le sue malizie. — E qui il suo volto parve diventare più laido, mentre gli occhietti mandavano lampi veramente diabolici, così che il giovinotto ne rimase quasi atterrito, quantunque avvezzo all'aspetto della depravazione.

Poi d'improvviso fissandolo in volto:

— Come c'entra *colei* in questa faccenda? - domandò.

— Colei? - egli ripetè sorpreso.

— Sì, *colei; la bella signorina*, la superba, l'altera Miss Dare che con un solo cenno sa farsi largo tra la folla. Come c'entra colei, ripeto, in questa faccenda? Se non c'entrasse, non sarebbe venuta qui!

— *Non so che cosa vogliate dire* - rispose egli, conscio di un inesplicabile senso di terrore nell'udire il suo dubbio tradotto in parole da quell'abbietta creatura. - Miss Dare è affatto estranea e non ha niente di comune colla povera donna e il suo triste destino. Il suo interesse non è altro che pura compassione.

— Ih! E voi passate per un furbo! Ma già tutti gli uomini sono fatti così. Vedono un bel visino e non sanno leggervi su altro che pietà, simpatia; e non si domandano perchè questa donna fra tutte della città sia la sola che si precipita dentro questa casa come uno spirito vendicativo! E sta bene — proseguì con ironia beffarda. — Ma un delitto come questo non può rimanere nascosto e presto o tardi sapremo tutti se codesta signorina c'entra o no coll'assassinio della signora Clemmens.

— Un momento — esclamò Byrd colpito a suo dispetto dall'accento con cui furono pronunziate quest'ultime parole, — conoscete voi qualche indizio, qualche cosa contro Miss Dare? In tal caso parlate, e fatemi subito sapere di che si tratta. Se poi non sono ubbie del vostro cervello, farete meglio a tacere perchè potreste attirarvi addosso de' guai. Il signor Orcourt e il signor Ferris non sono uomini da tollerare che si portino in giro delle chiacchiere contro una giovane così rispettabile. — E così dicendo, strinse con forza il braccio che le aveva afferrato, e guardolla in faccia.

L'effetto fu istantaneo: liberandosi della stretta, ella si allontanò lentamente gettandogli un'occhiata sinistra.

— Se so qualche cosa? — ella ripetè. — Che posso sapere io? Dico soltanto che il volto, il contegno della signorina erano molto strani, e se voi non sapete leggervi, non so che farvi. - E con un'altra occhiata velenosa si allontanò in fretta.

Byrd che non era punto contento di sè stesso, nè del risultato del suo colloquio, la seguì coll'occhio finchè la perdette di vista, poi si avviò pensieroso verso il tribunale. Fatto sta che si sentiva agitato e confuso, primo nello scoprire la intensità dell'impressione che gli aveva lasciato la bellezza di Miss Dare; e nel provare un segreto timore che le maligne insinuazioni della megera avessero scosso di nuovo la sua fiducia in lei.

(Continua.)

spiriti e che la scienza umana non sa spiegare; mentre la filosofia cristiana li spiega da un pezzo, colle sue rivelazioni circa il mondo spirituale.

Ma la chiesa, che sa spiegare questi fenomeni, li condanna e li vieta ai suoi figli, come cosa illecita e pericolosa, e noi ossequenti ad Essa facciamo nostre le parole, colle quali la *Civiltà Cattolica* chiudeva testè un articolo sullo «stato dello spiritismo nel 1892,» che cogli altri scritti di quel periodico dovrebbero essere letti dai cattolici per ben illuminarsi circa il moderno spiritismo.

«Bramiamo che gli onesti e colti ed operosi conoscano il pericolo che sovrasta alle famiglie e alla società civile, e non vi si addormentino sopra. Lo spiritismo ha terribili elementi espansivi: lusinga la innata brama dell'arcano, pasce l'istinto razionale di qualche fede in Dio e nella immortalità, e lo nutrica di alcune facili pratiche religiose a proprio libito. Intanto non impone peso veruno di obblighi gravosi, e mentre ostenta tolleranza e probità, licenzia il malvagio a contentare le sue passioni; perchè lo sfrena d'ogni timore nell'altra vita, anzi gli assicura, sebbene un po' ritardata, uguale corona col giusto. Sono presso a poco gli stessi elementi che diedero valore espansivo al protestantismo, al maomettismo e a molte altre sètte, le quali con tutti i loro manifestissimi errori, pure crebbero e si dilatarono.

. . . . . In secondo luogo si persuadano coloro che mirano a salvare dal precipizio gl' illusi, che nulla otterranno col negare i fenomeni spiritici. E' un negare il sole in pieno meriggio, e farsi compatire. Bisogna ammetterli, almeno in genere, sebbene tra mezzo i fatti indubitati corra un mezzo mondo di ciurmerie. E poi è da scendere a dimostrare a quegli infelici, come lo spiritismo sia un evidente ed inescusabile commercio con ispiriti maledetti; far loro capire che la lusinga di rivedere i propri cari estinti è una illusione manifesta; che i sensi di fede in Dio, di pietà e di carità, porti dagli spiriti, altro non sono che povere scintille di verità, tra un caos di errori esiziali e funestissimi pel tempo o per l'eternità; che infine in quelle pratiche si gioca la pace delle famiglie, la sanità, la vita, giacchè i dissensi famigliari, gl' isterismi, la pazzia, il suicidio sono il perpetuo accompagnamento dello spiritismo.

ITALIA

Brescia — *Un grave scoppio di dinamite.* — Nel comune di Malonno si sta costruendo un ponte sull'Oglio che metterà in comunicazione il paese di Malonno colla frazione di Zozza. Vi lavoravano nella escavazione per le fondamenta parecchi operai, tra i quali, certi Luigi Nodari d'anni 40, l'altro tal Bedola Antonio d'anni venticinque. Questi due dovevano collocare delle cartucce di dinamite, allorchè queste, non si sa per quale causa, scoppiarono nelle loro mani.

Fu una terribile detonazione, e passato il panico prodotto da quello scoppio, tutti gli addetti al lavoro corsero a constatare cosa era accaduto. Uno spettacolo orrendo s'era offerto ai loro sguardi.

Il Nodari, balzato ad alcuni metri dal sito ove prima si trovava, giaceva al suolo in una pozza di sangue.

Aveva perduto le mani ed un occhio.

Il Bedola era anchesso mutilato delle due mani ed era battuto a terra privo di sensi. Alla dolorosa notizia accorsero fra gli altri sul luogo i medici signori Rizzi e Massari, i quali giudicarono necessità fare l'amputazione delle braccia ai disgraziati feriti. Siccome però era loro sopraggiunta la febbre non poterono eseguire l'operazione. Più tardi il Nodari ed il Bedola vennero trasportati all'ospedale di Berno.

Il primo ha moglie ed una figlia, il secondo ha la madre e due sorelle.

Sventuratissimi.

Fano — *Scoperta di una necropoli* — Scrivono da Fano che nei pressi di Novilara, borgo situato sulle colline tra Fano e Pesaro, fin dallo scorso luglio fu scoperta una necropoli che si suppone vastissima e che potrebbe rimontare al VII od VIII secolo avanti Cristo.

Si rinvennero un gran numero di cadaveri in gran parte di donne, benissimo conservati in una posizione rattrappita con vicini molti ornamenti di bronzo, ferro, ambra e vetro.

I cadaveri, deposti sulla nuda terra, presentano dei caratteri osteologici singolari: furono trovati a diversa profondità che varia dai trenta centimetri ai quattro metri.

Se ne occupa il prof. Brizio, direttore degli scavi per l'Emilia e le Marche.

Il pellegrinaggio a Novilara per visitare la necropoli è continuo e *sempre* più numeroso.

La scoperta ha un'importanza grandissima, sia per la storia di quelle regioni sia per la storia dei popoli italici in generale.

Roma — *Conversione* — Dinanzi a Mons. Sallua, commissario generale del Sant' Uffizio, il signor Costantino Christomanos, dottore in lettere e figlio del noto professore dell'Università di Atene, ha abiurato la sua fede, per abbracciare la religione cattolica. Alla cerimonia assistevano moltissimi prelati e parecchi sacerdoti di rito latino.

Torino — *Scene della miseria* — Pochi giorni fa, verso l'una dopo mezzogiorno, un giovane sulla trentina, transitando nella borgata Madonna del Pilone, avenne improvvisamente e cadde a terra producendosi una ferita alla fronte. Rialzato e soccorso dai viandanti gli fu medicata la ferita da una guardia rurale sopraggiunta col preparato antisettico, e intanto riavutosi alquanto la guardia lo accompagnò alla vicina caserma per farlo riposare un poco perchè si vedeva molto abbattuto e estenuato di forze. Rispondendo alle interrogazioni delle guardie, il poverello disse che si chiamava Rolle Stefano che aveva 30 anni, che faceva il calzolaio ma che ora essendo senza lavoro, era pure senza denari e senza casa e che non aveva mangiato da più di ventiquattro ore.

Informati di tutto questo i Signori Fratelli Luino, esercenti l'Albergo del Maletta, somministrarono al Rolle abbondante minestra, pane, carne, ed un poco di vino, e non vollero essere pagati da nessuno. Sopraggiunto intanto il dottor Sacco iniziò li per lì una colletta, alla quale concorsero pure le guardie ed i graduati presenti in caserma mettendo insieme alcune lire e le diedero al Rolle. Questi ringraziò come seppe i suoi benefattori e se ne andò pei fatti suoi.

ESTERO

America — *Colombo e Chicago* — Fu già annunziato che per la Fiera mondiale di Chicago verranno coniate specialmente cinque milioni di monete da mezzo dollaro colla effige di Colombo; e un telegramma, giorni sono, segnava il fatto che questi mezzi dollari erano già stati venduti in anticipazione a prezzi di fantasia.

Ora i giornali americani ci informano che i disegni per il conio di queste monete sono stati scelti.

Il diritto mostrerà la testa di Cristoforo Colombo e il rovescio l'edificio centrale dell'Esposizione.

Il modello in gesso di Colombo fu fatto dallo A. S. J. Dunbar di Washington da un ritratto che è riconosciuto come il più autentico che esista e che si crede sia stato dipinto nel 1501 per Domenico Valipiero, senatore e storico veneziano.

Questo ritratto, con una storia ben tracciata, comprovante la sua autichità, fu comprato di recente dal console generale degli Stati Uniti a Francoforte per il signor James V. Ellsworth di Chicago.

Il lavoro di coniare i mezzi dollari commemorativi occuperà un mese o sei settimane.

Il progetto di legge relativo alla coniatura di questi mezzi dollari, dispone anche quella di 50,000 medaglie di bronzo con emblema e scritte appropriate al costo di 60,160 dollari e alla preparazione di 50,000 pergamene per diplomi al costo di 48,000 dollari.

Cina — *Nuove minaccie contro gli europei.* — Gli attacchi contro gli europei ricominciano in Cina. Il *Times* pubblicava, giorni sono, un dispaccio da Shangai, in cui si annunziava che il *missionario* anglicano Turner e sua moglie erano stati *maltrattati dalla folla, nella provincia* di Set-chouen, e dei missionarii francesi erano rimasti vittime di atti di violenza nella provincia di Chen-si. Altri indizii, quali l'affissione di manifesti eccitanti alla persecuzione degli europei, incendii, attacchi di bande armate, ecc., ridestano il timore che i tristi avvenimenti di alcuni mesi fa, si abbiano a ripetere. E la cosa non dovrebbe destar maraviglia; poichè, se alcuni oscuri esecutori vennero gastigati, rimasero impuniti quelli che li avevano *aizzati, e che ora seggono fra gli* alti funzionari dello Stato. Solo un'unione comune ed energica di tutte le potenze potrebbe riuscire a tutelare gli europei, ma questo unanime accordo, purtroppo, nelle presenti condizioni politiche d'Europa, appare, se non addirittura impossibile, per lo meno molto difficile.

Francia — *Dopo Carnot, Napoleone?* — Scrivono da Parigi:

Gl'*imperialisti, gran* fiutatori di venti politici, vista la piega presa dalla politica in Francia, vorrebbero preparare il terreno per la candidatura del principe Napoleone Vittorio alla successione di Carnot nella presidenza della Repubblica.

Dopo i colpi del primo e del terzo Napoleone, che cambiarono il seggio presidenziale in quello imperiale, parrebbe un assurdo simile tentativo. Ma in Francia spesso l'assurdo è possibile, e i fautori del principe Vittorio contano molto sul gran nome di questi e sulla probabile alleanza che potrebbe venire coll'Italia, il cui sovrano è zio del Principe.

Per conto suo il giovane Napoleone ha fatto dichiarazioni abbastanza esplicite in senso repubblicano, alle quali però il pubblico ha fatto un'accoglienza certamente senza entusiasmo. Nondimeno gl' imperialisti contano assai sul concorso dei cattolici, i quali nelle future elezioni politiche combatteranno gli uomini dell'attuale governo.

Sia o meno probabile questa campagna napoleonica, essa segna una fase nuova della politica francese.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 26 SETTEMBRE 1892 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

	Ore [illegible]	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.	Massima	Minima	Media	26 SETTEM. ore 7 ant.	Min. notte all'aperto
Termometro	26.5	27.	20.	30.5	17.4	21.-	17.2	14.0
Barometr.	53,	752.5	754.	—	—	—	754.2	
Direzione corr. sup.								

Note: — Tempo vario

Bollettino astronomico

25 SETTEMBRE 1892

Sole		Luna	
Leva [illegible] Roma 5.52		leva ore 11.10 [illegible]	
Tramonta » 5.47		tramonta 8.0 [illegible]	
Passa al meridiano 11.49.36		età giorni 5.4	
[illegible]		Fase	

Sole [illegible] Udine —1.30.41

Per chi vuol recarsi a Genova

Stante l'imminenza del «Congresso Cattolico Nazionale» che, come più volte fu annunciato, avrà luogo in Genova nei giorni 4, 5 e seguenti del venturo ottobre, crediamo opportuno di riportare dal manifesto pubblicato dalle Società Ferroviarie, in occasione dell'esposizione italo-americana, i prezzi ridotti dei biglietti di andata e ritorno, facendo seguire le avvertenze relative.

Prezzo: Prima Classe L. 85.90
» Seconda » » 60.15
» Terza » » 36.85

Avvertenze

1) Il biglietto ha *la durata di 10 giorni*; il giorno della distribuzione è compreso nella validità del biglietto di viaggio, il quale deve essere effettuato entro la mezzanotte del *giorno* che segue il *limite del* periodo di validità;

2) Per le percorrenze eccedenti i 200 chilometri è permessa una sola fermata in una delle *stazioni intermedie*; e per *quelle* eccedenti i 600 ch. (nel qual caso si trova la stazione di Udine) ne sono permesse due. Avvertesi che le fermate vanno calcolate doppie; laonde chi parte da Udine ha diritto a quattro fermate: due nell'andata e due nel ritorno;

3) Ciascuna fermata non può durare oltre la mezzanotte che segue la fine del giorno successivo;

4) Il viaggiatore che desidera approfittare delle fermate in stazioni intermedie, deve presentarsi al capo stazione della città, in cui vuol fermarsi od ottenerne il visto. Nella ripartenza poi deve presentare il viglietto allo sportello di distribuzione affinchè sia apposto nuovo bollo pel convoglio col quale deve essere adoperato;

5) La linea percorsa dal treno è: Treviso, Mestre, Milano, Voghera, o Mortara, Genova.

Dietro informazioni avute da persone che furono in questi giorni a Genova, tanto riguardo al vitto che all'alloggio, i prezzi, dopo le feste colombiane, sono ritornati normali.

Consiglio comunale

Nella seduta ordinaria d'autunno del Consiglio comunale, tenutasi sabato, il sindaco comunicò le dimissioni da assessori degli avv. Caratti, Valentinis e Measso; il Consiglio accettò quelle del Valentinis per motivi di salute, ed incaricò il sindaco a far pratiche per il ritiro di quelle dei signori Caratti e Measso che, però, in seduta, dichiararono di mantenerle; ratificò due storni di lire 350 e di lire 10; respinse la spesa di lire 6000 per una stufa mobile per disinfezioni; dichiarò inammissibili i ricorsi per nullità delle operazioni elettorali 17 luglio 1892 e sulla ineleggibilità dei consiglieri Pletti, Pedrioni e Barduseo per inosservanza del terzo alinea art. 90 Legge comunale e provinciale; prese atto della rinuncia del signor Luigi Bardusco; rielesse a presidente il dott. Vatri e tutti i membri rinunciatari della Congregazione di carità; approvò in II^a lettura l'aumento degli onorari ai medici comunali; aumentò da lire 1400 a lire 2000 l'onorario del medico municipale; approvò l'acquisto del terreno per l'Ospitale succursale in Gervasutta; respinse l'acquisto di una tenda ospitaliera; autorizzò la provvista e collocamento di N. 36 bocche d'acqua in città; autorizzò la provvista di una pompa per estinzione d'incendi; accordò alloggio gratuito al capo pompiere istruttore; confermò a vita le maestre Corradina, Fabris e Toso; accolse la sospensiva proposta dalla Giunta sulla mozione contro la tassa pel vuotamento dei pozzi neri.

Una campana colossale

fusa nella rinomata fonderia De Poli di qui, eccitava sabato la meraviglia di quanti la videro attraversare le vie che dovette percorrere per recarsi alla pubblica pesa in Giardino Grande. E' difatti non accade sì di frequente di vedere campane di tali proporzioni. Essa pesa circa 30 quintali, ed è destinata per una parrocchia della Diocesi di Vicenza. L'ammirazione però non si limitava soltanto per le dimensioni di questa campana, ma altresì per l'eleganza delle decorazioni di cui va fregiata e per la nitidezza e *perfezione* colle *quali* esse sono riprodotte nel getto.

Bravi i fratelli De Poli, che sanno mantenere alto il nome, meritamente acquistato, della loro antica Ditta.

Maestri premiati

Il Ministero delle poste e telegrafi ha concesso una rimunerazione di lire 30 a ciascuno dei sottonotati insegnanti che nel 1890-91 attesero con profitto alla raccolta dei piccoli risparmi nelle loro scuole elementari: Anastasia Giacomo, Latisana — Boschetti Pietro Reana — Corradini Gio. Batt., Moggio — Di Giusto Giusto Mortegliano — Fabbris Emma, Corno di Rosazzo — Franz Lucia, Resiutta — Mozzoni Marina, Latisana — Mion Angelo, Mortegliano — Palero Elisa, Morsano — Tassini Dionisio, Moggio — Toppani Santa, Latisana — Tonello Raimondo, Pordenone — Vesca Gio. Batt., Morterteglìano.

Posti di studio vacanti

Per coloro che possono avervi interesse, si ricorda che col giorno 25 corr. scade il termine utile per concorrere ai *posti di studio* vacanti presso le Regie scuole normali, e col 30 corr. quello per la presentazione delle domande di ammissione e di *riparazione* agli *esami di patente magistrale.*

I bottoni delle divise

Considerando che i bottoni delle manopole dei cappotti e pastrani non sono di assoluta necessità non solo, ma facilmente diventano, nelle occasioni di maggior uso causa di una specie di disordine nella divisa, per la mancanza di uno o più di essi, è stato determinato di sopprimerli.

Il progetto sulle pensioni e il debito di tesoreria

Al Ministero del Tesoro sono quasi compiti gli studii del progetto sulle pensioni. Si tratterebbe (secondo informazioni che si ha ragione di credere esatte), di capitalizzare l'onere attuale delle pensioni iscritte in bilancio, in base agli anni di sopravvivenza dei pensionati attuali. Il capitale relativo sarebbe passato ad un consorzio di società di assicurazioni sulla vita e di banche solidissime; il versamento di tal capitale sarebbe fatto con canoni annui, il cui ammontare però sarebbe inferiore di una ventina di milioni alla somma presentemente iscritta in bilancio per le pensioni.

Al detto Consorzio sarebbero versate naturalmente anche le ritenute sugli stipendi dei *singoli impiegati; tali ritenute poi* sarebbero commisurate meglio in ragione dei premi che si pagano per chi si assicura la vita.

Questa riforma delle pensioni sarà, dicesi, la base della sistemazione del bilancio. Siccome però con essa sola l'on. Grimaldi non osa sperare di raggiungere il pareggio, così avremo il rimaneggiamento di alcune imposte, ossia qualche piccola tassa nuova.

Per sistemare il debito di Tesoreria, corre voce che il governo stia studiando la vendita alle società ferroviarie di alcune strade ferrate. Ma tutto finora su questo punto è ancora allo stato embrionale.

Denunzia

In Castelnuovo del Friuli venne denunziato il latitante Del Toso Antonio per aver in rissa percosso con pugni Cimani Santa causandogli lesioni guaribili in giorni 15.

Per questioni di giuoco

In S. Pietro al Natisone fu querelato Rosaro Antonio per aver in seguito a questioni di *giuoco colpito con* un bicchiere Biasutigh Michele che riportò ferita alla testa guaribile in giorni 8.

Arresti

Le guardie di città arrestarono ieri l'altro certi Teodoro Teodori d'anni 21 da Zara, e Giovanni Zorich pure d'anni 21 da Sebenicco, perchè oziosi e vagabondi sprovvisti di mezzi e recapiti.

In Pordenone vennero arrestati i vagabondi stranieri Paolo Keisnailler, Arturo Schoffler e Rodolfo Baur, sudditi austriaci, per furto di un paio scarpe nuove in danno di Guglielmo Rez, nella cui casa erano penetrati colla scusa di chiedere l'elemosina.

— Venne arrestato Angelo Pinzin e denunciato il latitante di lui fratello Pietro Pinzin da Gonars, i quali per questioni di giuoco ferirono con roncola piuttosto gravemente certo Edoardo Virgili del luogo.

Per ferimenti

In Claut venne denunziato, perchè latitante, certo Osvaldo Toffoli il quale per gelosia di donna feriva il rivale Osvaldo De Giacinto alla faccia con pericolo di permanente deturpazione dell'orecchio destro. La lesione è giudicata guaribile in venti giorni, salvo complicazioni.

Per furto

In Cividale venne arrestato Giovanni Miani perchè in più riprese e mediante chiave falsa rubò nell'osteria ed in danno di Luigi Zanuttini circa lire 200 in biglietti di banca.

Incendi

In Resia in causa di zolfanelli accesi per trastullo da bambini, si manifestò il fuoco

nella casa di Odorico Dricetg, che in breve distrusse fabbricato ed attrezzi, arrecando un danno non assicurato di lire 450.

— In Gonars causa fermentazione del fieno s'incendiò la casa di certo Giacomo Uiani, il quale per distruzione di foraggi, masserizie ed attrezzi rurali, ebbe un danno non assicurato di lire 400.

Il Cholera di mille anni fa

I giornali tedeschi pubblicano una vecchia ricetta contro il cholera che fu prescritta dal famoso Abubekr Arrazi, il quale visse dal 860 al 940 dell'era volgare. Questa ricetta si trova nella biblioteca del celebre cardinale Cusano, nel suo paese di Enes, tradotta in latino (Mss. N. 12). La ricetta mostra in qual modo venisse curata la terribile epidemia, e cioè con assai più di riguardi nel IX e nel X secolo che non oggi ed in parte col metodo terapeutico del notissimo parroco Kneipp di Baviera. La ricetta tradotta in italiano, dice così:

« Quando taluno avverte un piccolo dolore insistente o contemporaneamente ad esso e subito dopo si manifesta il vomito e la diarrea, è necessario dare da bere all'ammalato e frequentemente acqua calda e ciò fintanto che dura il vomito e la diarrea; con questo mezzo si avrà un lenimento dei dolori. Se in seguito a tal cura il male s'acqueta, l'ammalato deve essere posto in un bagno, ove rimarrà per un'ora dopo di che gli verranno somministrati cibi leggeri e verrà fatto dormire.

« Ma se il vomito e la diarrea si fanno intensi e si manifestano sintomi allarmanti, non bisogna spaventarsi, ma ricorrere ai rimedi che io indicherò. Innanzi tutto bisogna somministrare all'infermo una pillola composta d'incenso diluito con acqua e con neve o con uno sciroppo di melograno. La somministrazione della pillola deve essere rinnovata se il vomito non cessa. È necessario quindi fasciare le parte superiore delle braccia e dei fianchi e versare acqua raffreddata colla neve sulle coscie e sui piedi; anzi i piedi si possono immergere addirittura nell'acqua. Poi si porrà sul ventre dell'ammalato un empiastro composto di spelta, di rose, di canfora e noce di galla umettato con acqua di rose e sopra l'empiastro si collocherà un pannolino nell'acqua di rose, rinfrescata con neve e che verrà cambiato non appena si sia intiepidito, con un altro ugualmente preparato.

« Per bevanda si dia all'infermo vino vecchio, misto collo sciroppo di melagrano. Si deve anche costringere l'ammalato a prendere questo vino, del pane inzuppato di melagrano, e se interviene il vomito, gli se ne deve somministrare dell'altro finchè il vomito non sia cessato.

« Se l'infermo cade in deliquio, bisogna fargli inghiottire vino con muschio ed a titolo di bevanda somministrargli succo di carne di capretto e di pollastro, misto ad un poco di succo di cedro e vino; oltre a ciò si devono arrostire dei polli e squartarli sotto il naso dell'infermo. Si deve dare all'ammalato dell'incenso, perchè lo mastichi ed a poco a poco l'inghiottisca. Tutto ciò deve farsi sino a che non cessi il vomito e lo stomaco si tenga il cibo. Ottenuto questo si devono somministrare all'infermo cibi leggieri ed anche un poco di vecchio vino generoso e l'ammalato stesso deve procurare di dormire. Se però (così conchiude Abubekr Arrazi la sua ricetta) il vomito diventasse troppo violento allora bisogna applicare allo stomaco una grande ventosa. »

Può essere che qualcheduno rida della ricetta surriferita, e trovi che è tempo perduto a parlare di queste anticaglie, ma ci dà forse qualche cosa di meglio la decantata scienza moderna? Che profitto si è ricavato dalla scoperta dei bacilli, e del sapere che son fatti a guisa di virgola o di punto interrogativo? La generazione d'oggi giorno muore come moriva quella ignorante di dieci secoli fa.

Sabato alle ore 9 1/4 pom. assistita dai conforti di Santa Chiesa, dopo breve malattia, nell'età di anni 72, volava a Dio

MARIA FACCHINI

Il fratello addolorato ne porge il tristissimo annunzio.

A MARIA FACCHINI

Il più bel serto di fiori, emblema di tue virtù, vorrei deporre sulla tua tomba, o Maria Facchini!... Vorrei a tutti far palese la ricchezza di tua fede viva, la sincerità di tua religione, l'ardenza di tua carità, che sempre nascondevi sotto il manto di una vita umile, non compresa dal volgo insipiente, che guarda solo alle apparenze. Ma il dolore mi opprime; non so pensare nè scrivere, e sento in me tale una piena di affetti che mi fa nodo, e mi permette solo un tributo di lacrime, lacrime di figliale riconoscenza, poichè mi fosti seconda madre, quando la povera ed amata madre mia, son già più di due lustri, alle tue cure mi affidava. E da allora nulla risparmiasti, anima generosa, per rendermi meno amara la esistenza, ed in una al tuo amato fratello, mi ritenesti come figlio. Quanta generosità, quanta delicatezza di cuore mi fu dato ammirare sempre in ogni vostra azione! O Maria, non isdegnare da lassù il povero mio tributo di affetto e di gratitudine, che non verrà mai meno.

E Lei, signor Luigi, nella immensa sciagura che l'ha colpito, trovi conforto pensando che la sua adorata sorella è ricca ora di gloria in seno a Dio dove centuplicato ed eterno vien dato il guiderdone ad ogni carità fatta per amore di Lui.

A. Orsetti.

STATO CIVILE

Bollet. settim. dal 18 al 24 settembre 1892

Nascite

Nati vivi maschi 6 femmine 11
» morti » — » —
Esposti » 1 » 2

Totale N. 20

Morti a domicilio

Cristina Villardi-Bernardi fu Giuseppe d'anni 88 agiata — Ippolito Colautti di Marco d'anni 1 — Angelo Basso fu Antonio d'anni 62 battirame — Maria Magrini di Enrico d'anni 3 — Armida Brunetta di Luigi d'anni 3.

Morti nell'ospitale civile

Domenico Martelossi fu Giacomo d'anni 79 bracente — Anna Gobitti-Bernardis fu Giov. Batt. d'anni 33 contadina — Carlo Pianta fu Antonio d'anni 76 bracente — Santo Filiputti fu Giuseppe d'anni 72 facchino — Luigi Almelli di mesi 4 — Francesco Leonardo Pascolini fu Domenico d'anni 52 oste — Giuseppe Valerio, di anni 25 bracente — Luigi Righini di Leonardo d'anni 15 agricoltore — Maria Montico fu Pietro d'anni 29 sarta — Giov. Batt. Fantini fu Giacomo d'anni 76 agricoltore. Tot. 15

dei quali 6 non appartenenti al Comune di Udine

Eseguirono l'atto civile di matrimonio

Andrea Del Bon vetturale con Elena Missana serva — Alberto Fanna tipografo con Luigia Cantarutti casalinga — Domenico Crudor cantoniere ferrov. con Elisabetta Pellizzon casalinga.

Pubblicazioni di Matrimonio

Luigi Pertoldi facchino con Elisabetta Gon serva — Giovanni Zamparo possidente con Caterina Prachor agiata.

Diario Sacro

Martedì 27 settembre — ss. Cosma e Damiano mm.

ULTIME NOTIZIE

Condoglianze al Papa

Il Papa ricevette moltissimi telegrammi dall'Italia e dall'estero deploranti la commemorazione del XX settembre e la inaugurazione del monumento a Frà Paolo Sarpi a Venezia.

Giardino zoologico

Tra breve comincieranno i lavori per il giardino zoologico di Roma nel parco riservato della villa Borghese. Il giardino si inaugurerà nei primi giorni del 1893. Prossimamente giungeranno gli animali che dovranno popolarlo dall'Egitto e da Parigi.

Il Municipio di Venezia donò al giardino di Roma tutti gli animali regalatigli dal Duca di Genova.

La guerra nel Dahomey

Un dispaccio di Lodds al ministero della marina annunzia che la battaglia del 19 corr. fu una disfatta completa per le migliori truppe dahomesi. Tutte le truppe di Dodds sono attualmente concentrate a Zenou sopra l'Oueme e marciano contro i dahomesi.

Una spada d'onore

Il consiglio direttivo della Fratellanza militare, *Umberto primo*, diramò una circolare a tutte le Società militari chiedendo il loro concorso per offrire una spada di onore al re in occasione delle sue nozze d'argento.

Fucilata contro un treno

Contro il treno, proveniente da Roma e diretto a Firenze, presso la stazione di Borghetto, fu tirata una fucilata.

Pare che il colpo sia stato tirato da un cacciatore di proposito.

I carabinieri lo ricercano.

L'arresto di un pericoloso pregiudicato

Ieri l'altro a Nicosia fu arrestato il pericoloso pregiudicato Benedetti Giuseppe. Gli si sequestrarono 1275 lire e una scatola di lusso contenente delle boccettine per tingere i cappelli e il relativo spazzolino, vari baffi finti, chiavi false, scalpelli ed altro.

L'Etna in eruzione

L'ufficio centrale di meteorologia comunica all'*Agenzia Stefani* il seguente dispaccio speditogli dal prof. Riccò da Catania. La cocia al piede del cratere meridionale è lunga 20 *metri*, la sua colata è arrivata iersera al monte Concilio con una lunghezza di 300 metri, altezza di 15 metri ed una velocità di 50 metri.

L'inaugurazione della nuova ferrovia Firenze-Vallombrosa

Ieri si è inaugurata la linea Firenze-Vallombrosa coll'intervento delle autorità politiche e municipali di Firenze e di tutti i Comuni situati lungo la linea.

Erano presenti diversi ingegneri delle ferrovie meridionali, il comm. Lerego della linea Faenza-Firenze, il deputato Passerini, Osman-bey e molte notabilità.

Il treno inaugurale partì alle 8.5 da Santellero e giunse alle 10.10 a Vallombrosa.

Lungo il percorso le stazioni erano imbandierate e affollate dalle popolazioni plaudenti.

Il conte Telfener riceveva cortesemente gli invitati.

Qui vi fu un banchetto di 160 coperti. La sala era elegantemente addobbata di bandiere.

Parlarono vari oratori tutti inneggiando al successo della splendida impresa.

Il treno inaugurale di ritorno è giunto a Santarello alle 4 e 30 ed è proseguito alle 5 e 5 per Firenze.

La festa è riuscita splendidamente.

Telfener fu festeggiatissimo dai numerosi invitati che ammirarono la splendida opera compiuta in brevissimo tempo

---

TELEGRAMMI

Parigi 25. — Ieri in città vi furono 33 casi e 18 decessi; nei dintorni 12 casi e 4 decessi. All'Havre 7 casi e 4 decessi.

Amburgo 25. — Ieri vi furono 81 casi di cholera e 49 decessi.

Leopoli 25 — Nelle ultime 36 ore non vi fu alcun caso sospetto nei distretti della Galizia. A Wolowiec nessun caso sospetto dal 18 corr.

Parigi 25 — E' morto il conte di Trapani (Dei Borboni di Napoli; cugino di Francesco II Aveva 65 anni).

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 24 settembre 1892

Venezia	73	80	70	22	48
Bari	10	23	44	88	12
Firenze	65	80	22	46	20
Milano	40	47	25	54	33
Napoli	25	80	4	44	58
Palermo	70	12	50	39	84
Roma	31	37	85	2	86
Torino	48	57	84	70	64

Notizie di Borsa

26 settembre 1892

Rendita it. god. 1. genn. 1892	da L. 96.—	a L.	96.20
id. id. 1 lugl. 1892	» 93.83	a »	93.03
id. austr. in carta da F	96.50	a	96 70
id. » in arg.	» 95.90	a	96.10
Fiorini effettivi	da L. 218.—	»	218.50
Bancanotte austriache	» 218.50	»	218.75
Marchi germanici	» 127.70	»	122.75
Marenghi	» 20.62	»	20.64

ORARIO FERROVIARIO

Partenze — Arrivi

DA UDINE A VENEZIA
1.50 ant. misto 6.45 ant.
4.40 » omnibus 9.— »
7.35* » misto 9.15 »
11.15 » diretto 2.15 pom.
1.10 pom omnibus 6.10 »
5.40 » id. 10.30 »
8.08 » diretto 10.56 »

DA UDINE A PONTEBBA
5.45 ant. omnibus 8.50 ant.
7.45 » diretto 9.45 »
10.30 » omnibus 1.34 pom.
4.36 pom. diretto 6.59 »
5.35 » omnibus 8.40 »

DA UDINE A TRIESTE
2.45 ant. misto 7.37 ant.
7.51 » omnibus 11.18 »
3.32 pom id. 7.24 »
5.20 » omnibus 8.45 »

DA UDINE A PORTOGRUARO
7.47 ant. omnibus 9.47 ant.
1.02 pom omnibus 3.35 pom.
5.10 » misto 7.23 »

DA UDINE A CIVIDALE
6.— ant. misto 6.31 ant.
9.— » id. 9.31 »
11.20 » id. 11.51 »
3.30 pom omnibus 3.57 pom.
7.34 » id. 8.02 »

Partenze — Arrivi

DA VENEZIA A UDINE
4.45 ant. diretto 7.35 ant.
5.15 » omnibus 10.05 »
10.45 » id. 3.14 pom
2.10 pom. diretto 4.46 »
3.05 » misto 11.30 »
10.10 » omnibus 2.25 ant

DA PONTEBBA A UDINE
6.20 ant. omnibus 9.15 ant
9.19 » diretto 10.55 »
2.29 pom omnibus 4.58 pom
4.45 » id. 7.30 »
6.27 » diretto 7.55 »

DA TRIESTE A UDINE
8.10 ant. omnibus 10.57 ant
9.10 » misto 12.45 »
4.40 pom omnibus 7.45 pom
8.05 » misto 1.20 ant.

DA PORTOGRUARO A UDINE
6.42 ant. misto 8.55 ant.
1.29 pom omnibus 3.17 pom
5.04 » misto 7.15 »

DA CIVIDALE A UDINE
7.— ant. omnibus 7.28 ant.
9.45 » misto 10.16 »
12.19 » id. 12.50 pom.
4.20 pom omnibus 4.48 »
8.20 » id. 8.48 »

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE
8.— ant. Ferrov. 9.42 ant.
11.15 » id. 1.— pom.
2.35 pom. id. 4.28 »
5.55 » id. 7.43 »

DA S. DANIELE A UDINE
6.50 ant. Ferrov. 8.32 »
11.— » S. tram. 12.30 pom
1.40 pom. Fer. 3.20 »
6.00 » S. tram. 7.20

Coincidenze

*) Per la linea Casarsa-Portogruaro,
Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.
Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

E' istituito un nuovo treno merci con viaggiatori per la linea Udine-Casarsa-Portogruaro. Partenza da Udine ore 7.35 ant.; arrivo a Venezia ad ora 2.30 mer.

I treni segnati con asterisco corrono solo sino a Cormons e viceversa.

Antonio Vittori gerente responsabile

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano** via della Posta 16, Udine.

VOLETE LA SALUTE??

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impressovi una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasioli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonchè presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticcieri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI

MILANO

LIBRERIA PATRONATO

UDINE — *Via della Posta, 16,* — UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie immagini, corone, medaglie ecc.

PARALUMI

Alla LIBRERIA PATRONATO, via della Posta 16, Udine, trovasi un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.

Bambini e Adulti

ritraggono gli stessi benefici effetti dall'uso della **Emulsione Scott** d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda; essa ricostituisce ed intona l'organismo anche il più delicato, migliora il sangue e la nutrizione.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini; è di *sapore gradevole come il latte* e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere *la genuina* Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, *Calata S. Marco N. 4,* casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa *ERNESTO PAGLIANO* in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista **Giacomo Commessati.**

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA

DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonchè fistole, ulceri, flemmoni, vespai, scrofole, foruncoli, patereccì, sciatiche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e flussioni ai piedi.

Prezzo L. **1.25** la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 18 Dicembre 1890

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in *Nimis* presso LUIGI DAL NEGRO farmacista.

In Udine città vendesi presso la farmacia BIASIOLI.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flacons da L. 2. 1,50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8,50

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sigg.: MASON ENRICO Chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista. — MINISINI FRANCESCO medicinali.

In CEMONA presso il signor LUIGI BILLIANI Farmacista. — In PONTEBBA da sig. CETTOLI ARISTODEMO.

Deposito generale da **A. Migone e C.** via Torino 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

TORD - TRIPE

Successo senza precedente! — Provate e giudicate!

RITROVATO D

AL. COUSSEAU

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

all'Esposizione di Parigi dell'anno 1889

approvato dalle competenti Autorità

PREPARATO PER DISTRUGGERE

TOPI, SORCI E TALPE

IMPIEGO FACILE

Pietroburgo, 20 maggio 1890.

La direzione del macello di Pietroburgo (Russia) raccomanda le Tord-Tripe inventore A. Cousseau, come un prodotto che dopo le esperienze fatte nel macello ha distrutto in una settimana migliaia di *sorci* e di *topi* che cagionavano serissimi danni e che nessun prodotto consimile aveva potuto distruggere.

Direzione del macello di Pietroburgo.

Pacchetti da L. 1,00

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi *del* « CITTADINO ITALIANO, » Via della Posta 16.

LIBRI DI DEVOZIONE

al massimo buon prezzo

Giardino di devozione. — Manuale per ben disporsi ai S. S. Sacramenti della confessione e comunione e per ascoltare la S. Messa col vespero della domenica e tutte le preghiere pel buon cristiano. Vol. di pag. 156, leg. in carta gelatinata con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, **la copia Cent. 15.**

Id. legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni in oro sul dorso, **la copia cent. 18.**

Via del paradiso coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione vespero delle domeniche e Via Crucis con le 14 vignette a pag. intiera. Vol. di pag. 216, legatura in carta con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, **la copia Cent. 17.**

Id. legatura in mezza pelle, con titolo e impressioni oro sul dorso, **la copia Cent. 23.**

Id. legatura in tutta tela, con titolo oro sul dorso e impressione a secco, **la copia Cent. 25.**

Riceverà una copia per campione di tutti i suddetti libri, edizioni Patronato, franchi di porto chi manda una cartolina vaglia **di L. 1.25,** *alla Libreria Patronato via della Posta, 16, Udine.*

GIUOCHI

Giuoco degli scacchi, della dama, del domino, della tria, finamente lavorati e racchiusi in elegante cassettino con scacchiera, L. 5.25

Idem più grande L. 6.65.

Altri giuochi di scacchi, domino e dama a prezzi diversi.

Giuoco della tombola con cartellone, 24 cartelle e 69 numeri racchiusi in scatola L. 0.60.

Rivolgersi alla *Libreria Patronato,* via della Posta di Udine.

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggiero, L. **1.** — 100 id. *id.* e Matti greve, L. **1.50** — 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. **1.70** — 100 id. id. id., L. **2** — 100 id. id. con labbro dorato, compreso 100 buste, L. **3.00** — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, compreso 100 buste, L. **4** — 100 colorati con fiore e figure compreso 100 buste, L. **2.60.**

Dirigere le domande alla *Cromotipografia Patronato,* via della Posta, 16, UDINE.

FONANINO DI PEJO

Premiata acqua ferruginosa e gasosa

Efficacissima per la cura a domicilio delle malattie causate da impoverimento o difetto del sangue. Per la quantità di gas acido carbonico di cui è riccamente fornita è indicatissima per gli stomachi deboli e che non possono sopportare o dirigere altre Acque ferruginose

E eccellente e igienica bevanda e si prende da sola, con vino, sciroppi ecc. tanto prima, dopo, come durante il pasto.

Si può avere dalla *Direzione del Fontanino di Pejo in Brescia* nelle farmacie e depositi annunciati.

La Direzione
G. BORGHETTI.

VETRO SOLUBILE

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie e ogni genere consimile. L'oggetto aggiustato con tale preparazione, acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più.

Il flacon cent. **80**

Per acquisti rivolgersi all' *Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano »* via della Posta 16, Udine.

422

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

REGALO

Chi acquista alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine, tanta merce in una sol volta per un importo di L. **5,** riceverà in regalo un portafoglio in seta inglese con impressovi il calendario per il **1892.**

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

Polvere Enantica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di famiglia economico e garantito igienico. — Dose per **50** litri **L. 2.20** per **100** litri **L. 4,** con relativa istruzione.